



MUSICA SCIENZA 2005



Centro
Ricerche
Musicali



GOETHE-INSTITUT
ROM

Roma 23 - 30 maggio Goethe-Institut Rom
MATERIA E VIBRAZIONE / MATTER AND VIBRATION

Eventi performativi

Installazione d'arte intermediale

Installazioni sonore d'arte

Incontro con Bernard Stiegler

Master Class

www.crm-music.it
www.goethe.de/roma

Forum Internazionale di Musica, Arte e Cultura Contemporanea

con il contributo di / *supported by*

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo e lo Sport

Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali e l'Editoria

UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"

Facoltà di Sociologia

Dipartimento di Sociologia e Comunicazione

in collaborazione con / *with the collaboration of*

AMBASCIATA DEL CANADA

AMBASCIATA DI FRANCIA – BCLA

AMBASCIATA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

AMBASCIATA REALE DEI PAESI BASSI

AMBASCIATA DI SVIZZERA

ERNST VON SIEMENS MUSIKSTIFTUNG

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA – ROMA

PRO HELVETIA – Fondazione Svizzera per la Cultura

FEDERAZIONE CEMAT

ISTITUTO GRAMMA

PROGETTO MUSICA

MATERIA E VIBRAZIONE

La musica e il suo elemento primario, il suono, derivano dalla condizione di eccitazione e risonanza di corpi messi in vibrazione. Gli strumenti tradizionali e ogni altro elemento la cui materia è in grado di oscillare, in determinate condizioni, producono vibrazioni che possono essere percepite con l'udito o con il tatto. Lo studio dei fenomeni oscillatori e delle caratteristiche con cui la materia vibra e irradia la sua energia è oggi oggetto di ricerca non solo scientifica, ma anche espressiva e linguistica, come nel caso delle più recenti opere di arte performativa in cui, a produrre i suoni, oltre agli strumenti musicali, sono oggetti, corpi e azioni umane.

I temi di ricerca che la musica colta contemporanea ha privilegiato nell'osservazione della materia e della vibrazione sono sostanzialmente due: il timbro (attraverso la composizione e la scomposizione reale e virtuale del suono), la percezione (attraverso lo sviluppo dei modi d'ascolto).

Questi due temi sono stati, negli ultimi anni per il CRM, oggetto privilegiato di studio. Da un lato un lavoro costante di ricerca con ensemble strumentali e solisti sullo sviluppo di nuove tecniche esecutive per la generazione e sullo sviluppo di software per la simulazione e l'elaborazione del suono, dall'altro un lavoro di ricerca su nuovi modi di percezione della musica.

In particolare, quest'ultima ricerca trova fondamento nel lavoro scientifico e artistico iniziato nel 1997 che ha dato vita alla realizzazione di installazioni sonore d'arte (Olofoni, Risonatori e Tubi sonori) e di "opere d'arte che integrano la musica, ai modi vibrazionali della materia e della sua forma plastica" (Planofoni®).

E' nostra convinzione e siamo confortati dal sostegno e dalla partecipazione ideale del Goethe-Institut Rom ai nostri progetti artistici, che un approccio che considera il fruitore non solo spettatore che "assiste" ma protagonista che "partecipa" con la sua esperienza e la sua carica emozionale, possa rendere più fluido il processo che è alla base della conoscenza: correlazione e interazione di fenomeni (fino ad oggi apprezzati solo separatamente nel dominio visivo o nel dominio sonoro) in quello più ampio della "percezione complessa".

Nell'edizione 2005 di *MUSICA SCIENZA*, partendo proprio da queste considerazioni, proponiamo un'articolazione che prevede iniziative destinate a varie fasce di pubblico con un approccio originale che investe i diversi ambiti percettivi ed emozionali del fruitore.

Eventi performativi e concerti con la presenza di compositori, gruppi e solisti internazionali impegnati nel lavoro di ricerca, Installazioni sonore d'arte e funzionali, per il pubblico delle sale da concerto, Incontro con il filosofo Bernard Stiegler, personalità di spicco della cultura contemporanea e il Master aperto a musicisti, esperti e studenti universitari, si svolgeranno dal 23 al 30 maggio a Roma presso il Goethe-Institut Rom.

Inoltre, per festeggiare due grandi compositori del nostro tempo Aldo Clementi e Dieter Schnebel, nel Foyer dell'Istituto verrà realizzata una installazione d'arte intermediale basata sulle opere dei due maestri.

Matter and Vibration

Music and its primary element, sound, derive from the condition of excitation and resonance of bodies set in vibration. Traditional instruments, and any other element whose matter is capable of oscillation, produce under certain conditions vibrations which can be perceived both by the ear or by touch. The study of oscillatory phenomena and of the characteristics with which matter vibrates and radiates energy is today the object of research that is not only scientific, but also expressive and linguistic, as in the case of the most recent works of performative art where, in addition to musical instruments, the sounds are produced by objects, bodies and human action.

The research themes favoured by "serious" contemporary music in the observation of material and vibration are basically two: timbre (through the real and virtual composition and decomposition of sound) and perception (through the development of ways of listening).

These two themes have been the chief object of study by CRM during the past few years. On the one hand, a constant research work with instrumental ensembles and soloists on the development of new performance sound generating techniques and on the development of software for simulating and processing sound; on the other, research work on new modes of perceiving music.

In particular, the second research stems from scientific and artistic work begun in 1997 which has given rise to the realization of sound art installations (Holophones, Resonators and Sound

Pipes) and of "art works which integrate music to the vibrational modes of the matter and of its plastic form" (Planephones®).

We are convinced – and we are encouraged by the support and conceptual participation of Goethe-Institut Rom in our artistic projects – that an approach which considers the person not merely as a spectator who "attends" but as a protagonist who "participates" with his experience and emotions can fluidize the process that lies at the base of learning: that is the correlating and interacting of phenomena, so far only appreciated separately in the visual or in the sound domain, in the wider domain of "complex perception".

Starting from these considerations, we are proposing an articulated programme for MUSICA SCIENZA 2005 that foresees initiatives addressed to various types of audience, with an original approach which appeals to the different perceptive and emotional reactions of the spectator.

Performative events and concerts, with the presence of international composers, groups and soloists dedicated to the work of research, Sound art and functional installations for concert hall audiences, Colloquy with the philosopher Bernard Stiegler, a leading figure in the field of contemporary culture, Master class in computer music for experts and conservatory and university students; all these will take place in Rome at the Goethe-Institut Rom from 23 to 30 May.

In addition, to fête two leading composers of our time, Aldo Clementi and Dieter Schnebel, an inter-media art installation based on the works of the two maestri will be realized in the foyer of the Institute.

Laura Bianchini, Michelangelo Lupone
CRM-Centro Ricerche Musicali

MUSICA SCIENZA si è trasformato, nei tanti anni di cooperazione con il CRM, in un marchio di fiducia per il lavoro del Goethe-Institut: e con cadenza biennale è cresciuto - o così almeno speriamo - fino a diventare ARTE SCIENZA.

I festival di questo genere – il cui capitale si basa quasi esclusivamente sulla creatività e l'ingegno artistico dei propri inventori – rischiano sempre, nel tempo, di diventare ripetitivi. Soprattutto quando, come succede sempre per MUSICA SCIENZA, ogni nuova edizione è anticipata da un'estenuante lotta alla ricerca dei pochi denari necessari per mettere in moto la *macchina dei miracoli* di Michelangelo Lupone e Laura Bianchini.

La prima sorpresa di questo festival sempre sorprendente è il fatto di riuscire a organizzarlo. Ma non solo: anche, che si trasformi sempre in una festa all'insegna dei piaceri delle scoperte, dei labirinti musicali e del desiderio di partecipare alle innovazioni tecnologiche e scientifiche. Come sempre, la musica elettronica è il fulcro del visibile e dell'udibile. Ma, dato che l'intento del CRM è sempre stato quello di dare ampio respiro sia allo sguardo che all'udito, quest'anno ci si spinge oltre onorando due dei più grandi compositori contemporanei: Aldo Clementi e Dieter Schnebel.

Il 27 maggio il Goethe-Institut è particolarmente lieto di festeggiare il settantacinquesimo compleanno di Dieter Schnebel con un concerto che vanta la presenza del compositore stesso. Di Dieter Schnebel è già stato detto e scritto tutto il possibile – ma garantisco che ci saranno molte novità da scoprire in occasione di quella serata, perché il programma è stato deciso personalmente dal Maestro che regalerà a noi - e alla sua seconda "patria" d'elezione, la città di Roma - ben tre prime esecuzioni.

I miei ringraziamenti più calorosi vanno alla Fondazione Musicale Ernst von Siemens e, personalmente, a Michael Roßnagl: questa serata ha potuto essere organizzata grazie al suo sostegno.

Un grazie di cuore anche ai colleghi del Foro Culturale Austriaco che hanno spontaneamente dichiarato la loro disponibilità ad invitare l'Ensemble Bachmann di Vienna voluto da Dieter Schnebel.

MUSICA SCIENZA became, during the many years of collaboration with CRM, a hallmark for the activity of the Goethe-Institut and occurring every two years has matured – or so at least we hope - to become the present ARTE SCIENZA.

Festivals of this kind – whose assets are almost exclusively the creativity and artistic inspiration of its originators – always risk becoming in time repetitive. Above all when, as was invariably the case with MUSICA SCIENZA, each new edition was preceded by an exhausting strug-

gle to find the few shekels necessary to start up the macchina dei miracoli of Michelangelo Lupone and Laura Bianchini.

The first surprise of this always surprising festival is that it does manage to get successfully organized. And not only: it is also transformed each time into a festivity marked by the pleasures of discovery, of musical labyrinths and of the desire to take part in technological and scientific innovations.

Electronic music is as always the linchpin of both the Visible and the Audible. But, since the aim of CRM has always been to give maximum solace to both the eyes and the ears, this year we are going even further in paying homage to two of the most illustrious contemporary composers: Aldo Clementi and Dieter Schnebel.

On 27 May the Goethe-Institut is celebrating with particular pleasure the seventy-fifth birthday of Dieter Schnebel with a concert honoured by the presence of the composer himself.

Everything possible has already been said and written about Dieter Schnebel, but I can assure you that there will be many novelties to be discovered on this occasion, since the programme has been personally chosen by the Maestro himself who will be regaling us – and the city of Rome, his second spiritual home – with three first performances.

I should like to express my warmest thanks to the Ernst von Siemens Musical Foundation and to Michael Roßnagl, without whose support the organization of this evening would not have been possible. My gratitude also to the colleagues of the Austrian Cultural Forum who spontaneously offered to invite the Ensemble Bachmann of Vienna as requested by Dieter Schnebel.

Michael Kahn-Ackermann
General director of the Goethe-Institut in Italy

CALENDARIO

- Eventi performativi** pag. 7
Lunedì 23 maggio ore 21
TEXTURES – Opere di Aldo Clementi
Interpreti Alter Ego, Michele Lomuto
- Mercoledì 25 maggio ore 21
EQUILIBRIA – Opere di L. Bianchini, Scelsi, Giri pag. 8
Interpreti Rasa Ensemble, testi Edoardo Albinati
- Venerdì 27 maggio ore 21
SEGNO – Opere di Dieter Schnebel pag. 9
Interpreti Anna Clementi; Trio d'archi Conti, Comuzzi, Marini;
Bachmann-Ensemble-Wien
- Installazione d'arte intermediale** pag. 10
Lunedì 23, Mercoledì 25, Venerdì 27 maggio ore 20-21;ore 23-24
Martedì 24, Giovedì 26 ore 20-24
MUSICA IN MOSTRA - Vedere e ascoltare la musica di Aldo Clementi
e Dieter Schnebel
- Installazioni sonore d'arte** pag. 11
Lunedì 23, Mercoledì 25, Venerdì 27 maggio ore 20-21;ore 23-24
Martedì 24, Giovedì 26 ore 20-24
VARIANTI IN VETRO
IL SUONO ESTESO
- Incontro con Bernad Stiegler** pag. 14
Lunedì 30 maggio ore 10-12
CONSUMARE LA CULTURA
- Master Class** pag. 15
Da lunedì 23 a venerdì 27 maggio ore 15 - 17 / 17,15 - 19,15
MATERIA E VIBRAZIONE

PROGRAMMA

Roma 23 – 30 maggio 2005

Goethe-Institut Rom

Eventi performativi - auditorium

“Textures”

Lunedì 23 maggio ore 21

Opere di ALDO CLEMENTI

Buon compleanno Aldo Clementi. Ottant'anni il 25 maggio 2005 e un segno deciso lasciato nella storia della musica. Poggiato saldamente su due colonne del Novecento, Igor Stravinskij ed Anton Webern, ha costruito un catalogo in cui ritrovare la sintesi del secolo appena terminato ed i riferimenti, per chi vorrà seguirlo tra i colleghi più giovani, per interpretare il terzo Millennio ormai abbondantemente arrivato. Mezzo secolo fa, dal 1955 al 1962, lo troviamo a Darmstadt. L'anno successivo, grazie a Bruno Maderna, lavora presso lo Studio di Fonologia della Rai di Milano. La sua personalità non tarda ad emergere in una carriera che si svolge attraverso incontri importanti: Berio, Nono, Stockhausen, l'informale, l'alea... L'arte di Clementi di profilo ben presto come fredda e priva di facilitazioni per chi ascolta. Anche se nato a Catania, si potrebbe pensarlo come un fiammingo dei nostri tempi, infaticabile ricercatore del nuovo ma depositario della storia artistica e musicale (non solo recente) e di un contrappunto sofisticato destinato a chi vuole e sa ascoltare la Musica (senza riguardi per chi la confonde con il sottofondo sonoro).

Works of Aldo Clementi

Happy birthday Aldo Clementi. Eighty years on 25 May 2005 and a positive mark in the history of music. Firmly based on two pillars of the twentieth century, Igor Stravinsky and Anton Webern, Clementi has built up a catalogue which contains a synthesis of the century that has just ended and references, for who among his younger colleagues wish to follow him, for interpreting the third millennium, already well launched.

Fifty years ago, between 1955 and 1962, we find him at Darmstadt. The following year, thanks to Bruno Maderna, he is working at the RAI Studio of Phonology, Milan. His personality very soon made itself felt, in a career which developed through significant talks with Berio, Nono, Stockhausen: informality, alea... The art of Clementi soon appeared as cold and devoid of facility for the listener. Although he was born at Catania, one might imagine that he was a Fleming of our time, a tireless researcher of novelty but at the same time a keeper of artistic and musical history (not only recent) and of a sophisticated counterpoint intended for who wants to, and knows how to, listen to Music (disregarding those who mistake it for background sound).

Marco di Battista

Parafrasi II per flauto contralto e flauto registrato
Frammento per pianoforte preparato
Texture per trombone e nastro magnetico *°

Passacaglia per flauto e flauto registrato
Due canoni per flauto, violino, pianoforte

Interpreti

ALTER EGO

Manuel Zurria flauto, Oscar Pizzo pianoforte, Aldo Campagnari violino

MICHELE LOMUTO trombone

“Equilibria”

Mercoledì 25 maggio ore 21

RASA si propone di esplorare il territorio tra musica scritta e musica d'improvvisazione, ove il gesto sonoro dell'interprete riconduce alla sempre rinnovata tradizione dell'arte performativa. Nella prima parte del concerto vengono proposti brani solistici di autori di diverse generazioni ed esperienze, accomunati da una profonda coscienza del suono e della sua vibrazione più intima ed intima. In queste opere si ha un'esposizione diversa, ma sempre diretta al continuo equilibrio e riequilibrio del gioco tra suono e rumore, tra acustica ed elettronica, tra interprete e strumento.

Nella seconda parte prende corpo l'interazione tra parole e suoni in composizione istantanea, che è uno dei territori che RASA fin dalla sua nascita ha scelto di esplorare.

In questa particolare occasione il trio diventa un quintetto con il live electronics di Maurizio Giri e i testi e la presenza dello scrittore Edoardo Albinati.

La definizione 'Instant Composition', inventata da Misha Mengelberg, fa pensare in maniera ironica a un prodotto liofilizzato che a contatto con l'acqua riprende il suo stato originario ed è volutamente una interpretazione dissacrante; esprime sicuramente al tempo stesso un'indicazione utile a percepire e comprendere in modo immediato ciò che è l'improvvisazione.

RASA proposes to explore the territory between written music and improvised music, where the sounds and gestures of the performer lead back to the renewed tradition of performative art. The first half of the concert consists of soloist pieces by authors of diverse generations and experience, united however by a profound awareness of the sound and of its intrinsic intimate vibrations. In these works there are different expositions but all are directed at the continual equilibration and re-equilibration of the play between sound and noise, between acoustics and electronics, between performer and instrument.

In the second half, the interaction is evidenced between words and sounds in instant composition, which is one of the fields that RASA has chosen to explore since its inception.

On this particular occasion, the trio becomes a quintet with the live electronics of Maurizio Giri and texts and participation of the writer Edoardo Albinati.

The definition 'Instant Composition' coined ironically by Misha Mengelberg makes one instinctively think of a lyophilized product which, on contact with water, returns to its original state and is intentionally a desecrating rendering; at the same time it undoubtedly gives a useful indication for immediate identification and understanding of what is improvisation.

Gianni Trovalusci

LAURA BIANCHINI ... *Nell'aria o sulla terra?* **
per tubi sonori, flauto e live electronics

GIACINTO SCELSI *Maknongan*
versione per contrabbasso

MAURIZIO GIRI *Quaderni 5* *
per voce ed elettronica

RASA ENSEMBLE,
EDOARDO ALBINATI,
MAURIZIO GIRI *Instant composition* *
per flauti, voce, contrabbasso ed elettronica

Interpreti

RASA ENSEMBLE

Sabina Meyer voce, Gianni Trovalusci tubi sonori e flauti, Gianfranco Tedeschi contrabbasso

EDOARDO ALBINATI testi / voce recitante

MAURIZIO GIRI elettronica

“Segno”

Venerdì 27 maggio ore 21

Opere di DIETER SCHNEBEL

SCHNEBEL - MUSIK. Chi vuole colleghi pure le lettere con altri segni, con note musicali o riempia gli spazi con altre frasi. Dieter Schnebel è l'apertura, l'alea, la sperimentazione nell'atto stesso dello scrivere, la consapevolezza di chi siamo attraverso i processi che ci muovono. E' nato il 14 marzo 1930 in Germania e oggi si festeggiano i suoi settantacinque anni qui a Roma. Studiando filosofia, teologia e musicologia, e frequentando autori come Luigi Nono, Pierre Boulez o John Cage, ha costruito un catalogo delle opere legato alla sfera sociale. Un monito e un invito all'impegno per tutti quelli che operano nel settore. Attraverso le sperimentazioni del gruppo Die Maulwerker, da lui fondato, ha reso le voci e gli strumenti attori di uno spazio reale o virtuale in un gioco di simulazione e dissimulazione in cui coinvolgere anche il pubblico. Dieci anni fa ha lasciato l'insegnamento alla Berlin Hochschule der Künste che teneva fin dal 1976. Stasera sono in programma una buona scelta della sua produzione e tre prime esecuzioni assolute. *Alles Gute zum Geburtstag*, Maestro.

Works of Dieter Schnebel

SCHNEBEL – MUSIK. The letters may be connected at will by other signs or by musical notes, or else the spaces may be filled with other phrases. Dieter Schnebel is openness, alea, experimentation at the very moment of writing, awareness of who we are through processes that affect us. He was born on 14 March 1930 in Germany and today is celebrating his seventy-fifth birthday here in Rome. Studying philosophy, theology and musicology and associating with composers like Luigi Nono, Pierre Boulez and John Cage, he has produced a catalogue of works that bear upon the social sphere. A warning and an invitation to commitment for all those who are active in the sector. Through the experimentation of the group Die Maulwerker founded by him, he has made voices and instruments become actors of a real or virtual space in a play of simulation and dissimulation which involves also the audience. Ten years ago he resigned the post of teacher at the Berlin Hochschule der Künste, which he had held since 1976. A good selection of his production is programmed this evening together with three world premières. Alles Gute zum Geburtstag, Maestro.

Marco di Battista

*Anfänge – Alternativen (AA2) (1998-2001-05) **
per piano, sassofono e percussioni

Es ist Zeit (1977/95/2003)
composizione concettuale per qualsiasi strumento (bozza per percussioni)

Lamah? (Warum?) (1996-97) per voce e trio d'archi

Goethe-Lieder (2002/03), per voce e accompagnamento
Versione per voce e trio d'archi
I Wanderers Nachtlid I
II Rastlose Liebe *
III Ein Gleiches (Wanderers Nachtlid II) *

Es ist Zeit (2003)
versione definitiva per pianoforte

Bachmann-Gedichte (2002-03)
per voce femminile, sassofono, pianoforte e percussioni
I Terra Nova
II Verzicht
III Immer wieder Schwarz und Weiß
IV Auflösung

Interpreti per Lamah? (Warum?) e Goethe-Lieder

ANNA CLEMENTI voce

TRIO D'ARCHI

Diego Conti violino, Demetrio Comuzzi viola, Claudio Marini violoncello

Interpreti per Anfänge – Alternativen, Es ist Zeit, Bachmann-Gedichte

BACHMANN-ENSEMBLE-WIEN

Martina Claussen voce, Markus Holzer sassofono, Berndt Thurner percussioni,

Johannes Marian pianoforte

Musica in mostra - foyer

“Vedere e ascoltare la musica di ALDO CLEMENTI e DIETER SCHNEBEL”

Lunedì 23, Mercoledì 25, Venerdì 27 maggio ore 20 – 21; ore 23 - 24

Martedì 24, Giovedì 26 ore 20 – 24

Installazione d'arte intermediale / *Intermedial art installation*

MASSIMO CARROCCIA immagini

FRANCESCO MANCORI elaborazione delle immagini

EMANUELA MENTUCCIA ambientazione

MICHELANGELO LUPONE “Varianti in vetro”

Porgere al pubblico, in modo amichevole e gioioso, la sensibilità di due grandi protagonisti della cultura musicale contemporanea, questo l'obiettivo dell'installazione sonoro-visiva nel foyer del Goethe-Institut. Vedere e ascoltare la musica di Aldo Clementi e Dieter Schnebel in modo non convenzionale, relazionando il segno sonoro con quello visivo, con lo spazio e la luce. Un'installazione intermediale ottenuta con il lavoro di introspezione e di analisi svolti da un fotografo, un artista video, un architetto e un compositore. Un omaggio ma anche una lettura innovativa che disegna le modalità di fruizione visiva e sonora: dall'elaborazione del segno grafico, ottenuta con la lente dell'obiettivo e con il computer, all'ascolto con risonatori di vetro, materia preziosa e trasparente come la musica dei due Maestri.

The object of the sound-visual installation in the foyer of the Goethe-Institut is to offer the public, in a friendly and festive manner, the sensibility of two great protagonists of contemporary musical culture. To see and hear the music of Aldo Clementi and Dieter Schnebel in an unconventional way, relating the sound with the visual, with space and light. An intermedial installation obtained thanks to the work of introspection and analysis carried out jointly by a photographer, a video artist, an architect and a composer. A homage, but also an innovative reading which designs the modalities of simultaneous visual and sound fruition: from the processing of the graphic symbol, obtained with lens and computer, to listening with glass resonators, precious and transparent matter like the music of the two Maestri.

Installazioni sonore d'arte

Le installazioni sonore d'arte, concepite dal compositore Michelangelo Lupone, sono opere che integrano la musica agli strumenti di diffusione del suono, allo spazio scenico e d'ascolto. Esse rappresentano una delle innovazioni del linguaggio musicale contemporaneo perché hanno dato vita ad un più generale processo di trasformazione dei modi di fruizione e di composizione dell'opera musicale. Dopo le prime presentazioni pubbliche, all'inizio degli anni Novanta, che proponevano una musica capace di creare un'architettura virtuale intorno all'ascoltatore, hanno progressivamente fatto uso di materiali e forme funzionali alla costruzione anche fisica dello spazio in cui il suono vive e si muove. La fruizione dell'opera musicale avviene attraverso una esperienza complessiva del suono e dell'ambiente, si avvale dei sensi in modo correlato per stimolare prima il piano intuitivo, poi la partecipazione attiva e cognitiva dell'ascoltatore che sceglie per l'ascolto il comportamento a lui più congeniale. Le installazioni si basano su due importanti filoni di ricerca sviluppati negli anni Novanta presso il CRM: la propagazione delle onde acustiche (Olofoni, Risonatori e Tubi sonori) e le caratteristiche vibrazionali della materia (Planofoni®), quest'ultima con la collaborazione del Centro Ricerche Fiat e il DIMI - Università di Roma Tre.

Sound art installations

The sound art installations designed by the composer Michelangelo Lupone are creations that integrate the music with the means of sound diffusion, with the scenic and listening space. The installations represent one of the innovations of contemporary musical language, since they vitalize a more general process of transformation of the ways of fruition and composition of the musical work. After their first public presentations, at the beginning of the Nineties, when they proposed a music capable of creating a virtual architecture around the listener, the installations made progressive use of materials and shapes suitable for the construction, also physical, of the space in which sound lives and moves. The fruition of the musical work occurs through a complex experience of sound and environment, exploiting correlation of the senses in such a way as to stimulate first the intuitive faculty and then the active and cognitive participation of the listener who chooses the attitude which he finds most congenial for listening. The installations are based on two important branches of research developed in the Nineties at CRM: the propagation of acoustic waves (Holophones, Resonators and Sound Pipes) and the vibrational characteristics of matter (Planephones®), the latter with the collaboration of the Fiat Research Centre and DIMI-Roma Tre University.

"Varianti in vetro" * (2005) - foyer

La trasparenza e la riflessione della luce vengono portate verso il dominio del suono per costruire con esso un insieme plastico e musicale. La particolare risonanza del vetro permette ai suoni di rendere emergenti le frequenze più acute, quegli armonici che si traducono all'ascolto come timbro e come leggera, indefinita riverberazione. La varietà delle forme e delle geometrie del vetro, i modi diversi di eccitazione e di risonanza, costruiscono in questa installazione una sorta di delicata orchestra che prolunga la persistenza dei suoni, e li rivolge nello spazio circostante con discrezione e ricchezza di dettagli.

"Glass Variants"

Transparency and the reflection of light are brought within the domain of sound so as to construct with it a plastic and musical complex. The particular resonance of glass permits reinforcing the higher frequencies of the sound, those harmonics which are perceived by the listener as timbre and light, indeterminate reverberations. The variety of shapes and geometries of the glass, the different ways of excitation and resonance, all contribute in the installation to form a sort of delicate orchestra which prolongs the persistence of the sounds and directs them to the surrounding space discretely and with richness of detail.

“Il suono esteso” - giardini

Questa installazione, distribuita su due aree: giardino basso e giardino alto, è stata concepita per ottenere una diffusione della musica estremamente dettagliata nonostante la grande superficie e l'articolazione complessa dello spazio in cui opera.

Il pubblico può muoversi o stazionare nei diversi punti dell'installazione, scegliere per l'ascolto la condizione più congeniale, orientare l'attenzione verso le traiettorie del suono e i suoi punti di convergenza.

L'installazione è realizzata con gli Olofoni - proiettori sonori.

Questi sono stati concepiti nel 1999 e presentati per la prima volta in occasione di MUSICA SCIENZA 2000 per realizzare una particolare spazializzazione del suono definita: "scultura del fronte d'onda". Infatti questi sistemi multifonici di diffusione del suono possono essere controllati con il computer e danno al compositore la possibilità di effettuare modulazioni creative sulla irradiazione del suono.

Una presenza musicale importante ed eterogenea caratterizza questa edizione di MUSICA SCIENZA poiché l'installazione "il suono esteso" presenta opere di compositori internazionali di diverse generazioni e di grande talento creativo. Alcune opere sono state concepite proprio per questa occasione ed alcuni autori hanno modellato lo spazio sonoro coerentemente all'installazione. Ad essi rivolgiamo il nostro ringraziamento e la stima per il lavoro svolto per la cultura musicale contemporanea.

"Widespread Sound"

This installation is allocated in two areas, the lower and upper gardens, and was designed so as to obtain an extremely detailed diffusion of the music despite the extensive area and the complex layout of the space which it covers.

The public can either move around or stop at the various points of installation, choosing for listening the most congenial arrangement and fixing their attention on the trajectories of the sound and its points of convergence.

The installation is realized with Holophones – sound projectors.

These were designed in 1999 and presented for the first time on the occasion of MUSICA SCIENZA 2000 in order to realize a specific sound spatialization defined as "wavefront sculpture". These multiphonic systems of sound diffusion can in fact be controlled by computer and give the composer the possibility of realizing creative modulations of the sound irradiation.

An important and heterogeneous musical presence characterizes this edition of MUSICA SCIENZA, since the "widespread sound" installation presents works by international composers of various generations and great creative talent. Some works have been designed expressly for this occasion and their authors have modelled the sound space coherently to the installation. We would like to express our thanks and appreciation of their work for contemporary musical culture.

Lunedì 23 maggio ore 20 – 21; ore 23 – 24

Opere elettroacustiche di

ANDREA NICOLI

*Di rabbia e furore **

ANDREA VIGANI

(IR) Realtà Possibili

DAVID HALADJIAN (ARM/CH)

Fuggita, Sparita, Scomparsa

RAINER BOESCH (CH)

Espace V

JAN JACOB HOFMANN (D)

*Horizontal and Vertical Lines **

Martedì 24 ore 20 – 24

Opere elettroacustiche di

MARIA CLARA CERVELLI	<i>Elce di roccia **</i>
GIOVANNI COSPITO	<i>Teogonia Ellittica III: Caos, Gea, Eros</i>
GARY BERGER (CH)	<i>Transition</i>
ALESSANDRO CIPRIANI	<i>Into the light</i>
KEES TAZELAAR (NL)	<i>Paradigma</i>
VINCENZO GUALTIERI	<i>Tratti *</i>
NICOLAS SORDET (CH)	<i>Grappe Uni</i>

Mercoledì 25 ore 20 – 21; ore 23 – 24
Opere elettroacustiche di

ALEXIS PERPELYCIA (UK)	<i>Esquizofrénia</i>
GIORGIO NOTTOLI	<i>Seguendo un filo di luce Ruota nel tempo</i>
RICCARDO DAPELO	<i>Et in luce requiescas</i>
ROBERT NORMANDEAU (CA)	<i>Rumeurs</i>

Giovedì 26 ore 20 – 21; ore 23-24
Opere elettroacustiche di

ROBERTO DOATI	<i>Bastone armonico</i>
LOTHER VOIGTLÄNDER (D)	<i>Lamentatio</i>
MAURIZIO ALFONSI	<i>Voci</i>
MAKOTO SHINOARA (J)	<i>Vision I</i>
ANTONIO NUÑEZ (ES)	<i>Zonas Encordadas</i>
CHRISTIAN ZANESI (F)	<i>Stop! L'orizon</i>
LUIGI VEDELE	<i>Interazione di elementi primordiali</i>

Giovedì 26 ore 21-22
Opere elettroacustiche di

CURTIS ROADS (USA)	<i>Point Line Cloud</i>
---------------------------	-------------------------

Venerdì 27 maggio ore 20 – 21; ore 23 - 24
Opere elettroacustiche di

JUKKA RUOHOMAKI (FI)	<i>Wordlessly</i>
WALTER PRATI	<i>Lumen 3 *</i>
ANDREAS WEIXLER (A)	<i>Menthabl 8.7</i>
ROBIN MINARD (CA)	<i>Resonanz</i>

Incontro con Bernard Stiegler - auditorium

“Consumare la cultura”

Lunedì 30 maggio ore 10 – 12

Il forte bisogno di scambio di dati e di informazioni che permea la società nella quale viviamo, genera un processo di acquisizione del sapere che rispecchia molto quello dei linguaggi nelle comunità virtuali: de-frammentati e destrutturati.

In tale chiave, il “consumo di cultura” giunge ad essere, non solo fruizione ma costruzione stessa di significati.

Di quante informazioni disponiamo? quale uso ne facciamo? in quali e in quanti modi si può consumare cultura? la cultura è consumata?

In quest’incontro, Bernard Stiegler, tra i maggiori filosofi francesi - direttore della ricerca all’EHES (École des Hautes Études en Sciences Sociales) e direttore dell’IRCAM (Institut de Recherche et Coordination Acoustique/Musique) - presenta il suo lavoro dialogando con Michelangelo Lupone, compositore e direttore del Centro Ricerche Musicali, Giuliano Da Empoli, filosofo, Maria Giovanna Musso, sociologa, epistemologa e Peter Weibel, artista, esperto dei media e direttore del Zentrum für Kunst und Medientechnologie di Karlsruhe.

“Consuming culture”

The strong demand for the exchange of data and information which is ever-present in the world in which we live today, generates a process of acquisition of knowledge which is very reminiscent of that of languages in the virtual communities: de-fragmented and destructured. In this connection, the “consumption of culture” becomes not only fruition but also the construction itself of significances.

How much information do we have at our disposal? How do we use it? In what and how many ways can one “consume” culture? Is culture consumable?

During the course of the meeting, Bernard Stiegler, who is one of the leading French philosophers – director of research at EHES (École des Hautes Études en Sciences Sociales) and director of IRCAM (Institut de Recherche et Coordination Acoustique/Musique) - will present his work in conversation with Michelangelo Lupone, composer and director of CRM - Centro Ricerche Musicali; Giuliano Da Empoli, philosopher; Maria Giovanna Musso, sociologist and epistemologist; Peter Weibel, artist, media expert and director of ZKM - Zentrum für Kunst und Medientechnologie of Karlsruhe.

Master Class – Sala conferenze

“Materia e Vibrazione”

Da Lunedì 23 a Venerdì 27 maggio ore 15 – 19,15

Come ogni anno, MUSICA SCIENZA, attraverso i seminari del Master è una preziosa occasione d'incontro con la realtà internazionale della ricerca musicale. Il tema affrontato quest'anno mette l'accento su un aspetto caro ai musicisti poiché sviluppa i concetti più intimi della liuteria tradizionale mettendoli in relazione con le tecnologie e le conoscenze scientifiche sviluppate intorno ai mezzi espressivi.

Il Master, aperto a studiosi, compositori, ricercatori, operatori musicali, studenti di conservatorio e universitari, approfondisce il tema “Materia e Vibrazione”. Le lezioni sono tenute da artisti, ricercatori che operano in prestigiosi Centri di ricerca e produzione musicale e docenti di conservatorio e universitari.

Gli argomenti spaziano tra alcune delle discipline emergenti nella musica contemporanea mettendo in evidenza lo stato dell'arte, ossia le conoscenze oggi raggiunte sugli strumenti d'orchestra, sulle tecnologie musicali, sull'esperienza creativa ed interpretativa.

La frequenza al master permette agli studenti di conservatorio di acquisire un credito formativo.

Argomenti

- Aspetti vibrazionali della materia
- Acustica musicale (canne d'organo, strumenti a fiato, strumenti ad arco)
- Percezione ed emozione
- Composizione e algoritmica musicale

“Matter and Vibration”

Every year MUSICA SCIENZA, through its master classes, is an invaluable occasion for encountering the international reality of musical research. This year, the theme highlights an aspect which is dear to musicians, since it discusses the secrets of traditional stringed-instrument-making in relation to the technologies and scientific knowledge developed around the expressive means.

The master class, open to scholars, composers, researchers, operators in the field of music, conservatory and university students, discusses the theme “Matter and Vibration”. Lessons are held by artists, researchers working at leading Research & Musical Production Centres, and university and conservatory teachers.

Subjects range over some of the emerging disciplines in contemporary music, evidencing the present state of the art, or rather the knowledge acquired today on orchestral instruments, on music technologies, on creative and interpretative experience.

Conservatory students can acquire an educational credit for attendance at the master class.

Subjects

- *Vibrational aspects of matter*
- *Musical acoustics (organ pipes, wind instruments, stringed instruments)*
- *Perception and emotion*
- *Composition and musical algorithmics*

Lunedì 23 maggio

ore 15

LORENZO SENO fisico CRM, Conservatorio di Musica di L'Aquila.
Planofoni – Materia e vibrazione

ore 17/17,15

break

- ore 17,15 **RAINER BOESCH** compositore, ricercatore presso il CUI
- Centre Universitaire d'Informatique di Ginevra.
Composition - Algorithm - Emotion
- Martedì 24 maggio
ore 15 **SERGIO CINGOLANI** fisico, esperto in acustica, Università di Pavia
(sede di Cremona) Facoltà di Musicologia; Università di Milano
Scienze e Tecnologie della Comunicazione.
*Un contributo alla storia e tecnologia della sperimentazione acustica
negli strumenti ad arco*
- ore 17 - 17,15 break
- ore 17,15 **LAMBERTO TRONCHIN** ingegnere, Università di Bologna Dipartimento
di Ingegneria energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale;
Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.
*Tecnologie virtuali applicate al suono degli strumenti musicali e dei
teatri*
- Mercoledì 25 maggio
ore 15 **MARCO GIORDANO** ingegnere, CRM, Conservatorio di Musica
L'Aquila
Modelli percettivi e nuova liuteria
- ore 17 - 17,15 break
- ore 17,15 **ROBERTO BRESIN** ingegnere, esperto in acustica musicale ricercatore
KTH Stoccolma, Dept. Of Speech Music Hearing
Analisi e sintesi delle emozioni dell'interpretazione musicale.
- Giovedì 26 maggio
ore 15 **CURTIS ROADS** compositore, Università di S. Barbara – CREA, Cali-
fornia
Composition in the electronic medium I
- ore 17 - 17,15 break
- ore 17,15 **CURTIS ROADS**
Composition in the electronic medium II
- Venerdì 27 maggio
ore 15 **PATRIZIO BARBIERI** ingegnere, Università di Lecce, Facoltà di Beni
Culturali
Acustica delle canne d'organo labiali
- ore 17 - 17,15 break
- ore 17,15 **CURTIS ROADS**
Composition in the electronic medium III

REGOLAMENTO

Le domande di iscrizione al Master dovranno pervenire entro il giorno 20/5/05 per e-mail, fax o lettera. Al Master potranno accedere i candidati in possesso di diploma di conservatorio o allievi di provata professionalità o studenti universitari). Il Master dura 5 giorni, ogni giornata di studio è composta da 4 ore di lezione. Numero di partecipanti ammessi: 30.

I candidati ammessi al Master dovranno versare una quota di frequenza di € 150,00 da corrispondere a mezzo vaglia postale o assegno intestato a Centro Ricerche Musicali – via Lamarmora 18 – 00185 Roma. Per gli studenti di Conservatorio e Universitari è prevista una riduzione a € 100. In caso di rinuncia quota di partecipazione viene rimborsata al 80%. Eventuali cambiamenti, derivanti da cause di forza maggiore, verranno segnalati in tempo utile. Per ogni controversia è competente il Foro di Roma.

RULES

Registration deadline 20/05/05 by e-mail, fax or letter. The Master is open to candidates who are graduates of a Conservatory or Universities students or musical operators.

Duration of course: 5 days, with 4 hours study each day. Maximum number of participants: 30. Candidates admitted to the course will pay an attendance fee of € 150,00 by check addressed to CRM - Centro Ricerche Musicali Via Lamarmora 18 - Roma. For Conservatory and University students is foreseen a reduced fee of € 100.

In case of renunciation CRM will refund 80% of the attendance fee. Candidates will be notified in good time of any changes due to major force. Any dispute or controversy arising out of the above rules shall be settled by the Rome Law Courts.

§

CRM - CENTRO RICERCHE MUSICALI

Il CRM - Centro Ricerche Musicali è stato fondato a Roma nel 1988, dai compositori Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, per promuovere la ricerca musicale nei suoi aspetti estetici, analitici, musicologici e scientifici. Nel 1990 il CRM è stato riconosciuto ufficialmente dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica -come 'Centro di ricerca nel settore Musica- e, successivamente, dalla Japan Foundation.

Oggi il lavoro del CRM, che è anche di formazione e di didattica, impegna stabilmente musicisti e studiosi in un'attività di ricerca teorica e applicata, condotta in collaborazione con centri di ricerca italiani ed esteri, con formazioni strumentali e istituzioni musicali.

Il CRM, nella sua produzione musicale, nell'attività concertistica in Italia e all'estero, nello sviluppo di 'hardware' e di 'software' mirati, sperimenta sistemi di composizione e algoritmi, che permettono una costante interazione tra i linguaggi della musica, della scienza e della tecnologia. Dai laboratori del CRM, diretti dal fisico Lorenzo Seno, sono usciti complessi sistemi digitali per la sintesi e l'elaborazione del suono in tempo reale (computer 'esperti'); per la composizione musicale; per la progettazione di spazi d'ascolto virtuali a geometria variabile, all'interno di strutture architettoniche preesistenti dalle caratteristiche acustiche critiche; per lo studio di modelli fisici finalizzati allo sviluppo di strumenti musicali virtuali. Sono stati progettati e sviluppati sistemi multifonici per la diffusione del suono (Planofoni, Olofoni, Risonatori e Tubi sonori).

Molti di questi sistemi hanno trovato impiego in grandi istituzioni scientifiche, come il Centro di Ricerche Fiat, e applicazione in due progetti europei di ricerca psicoacustica: il primo, Soqcrates, per lo studio sulla qualità del rumore; il secondo, Obelics, per lo studio degli effetti del rumore sull'uomo e nella realizzazione di grandi eventi: gran Galà Verdi per il Teatro Regio di Parma; evento al Colosseo, in collaborazione con la sovrintendenza archeologica di Roma 2003; prima conferenza euro-mediterranea dei ministri dell'Agricoltura, Venezia 2003.

Ogni anno promuove e organizza il forum internazionale di musica, arte e cultura contemporanea MUSICA SCIENZA che intende proporsi come luogo di verifica, di diffusione e di incentivo per la cultura e l'espressione artistica.

CRM-Centro Ricerche Musicali was founded by composers Laura Bianchini and Michelangelo Lupone at Rome in 1988 with the object of promoting research into the aesthetic, analytical, musicological and scientific aspects of music. In 1990 CRM was officially recognized as a Music Research Centre by the Ministry for University Education and Scientific & Technological Research and, subsequently, by the Japan Foundation.

Today the work of CRM, which is also formative and didactic, involves a staff of musicians and scholars in a permanent project of theoretical and applied research, carried out in collaboration with Italian and foreign research centres, leading ensembles and music organizations.

In its musical production, concerts both in Italy and abroad, development of ad hoc hardware and software, CRM experiments with compositional systems and algorithms that make possible a constant interaction between the languages of music, science and technology. Complex digital systems have been realized by the CRM laboratories, under the direction of physicist Lorenzo Seno, for sound synthesis and processing in real time (expert systems), for musical composition, for planning virtual listening spaces with variable geometry within pre-existing architectural structures with critical acoustic characteristics, for studying physical models finalized for the development of virtual musical instruments. Multiphonic sound diffusion systems have been designed and developed (Planephones, Holophones, Resonators and Sound Pipes).

Many of these systems have been used by major scientific institutions, like Fiat Research Centre, as well as in two European psychoacoustic research projects - the first, Soqcrates, for studying the quality of sound; the second, Obelics, for studying the effects of noise on man - and in the realization of important events: Gran Galà Verdi for the Teatro Regio of Parma, an exploit at the Colosseum in collaboration with the archeological superintendency of Rome 2003, the first Euro-Mediterranean Conference of the Ministers of Agriculture, Venice 2003.

Each year CRM promotes and organizes "Musica Scienza", the international forum of music, art and contemporary culture which aims at being a venue of verification, diffusion and incentive for culture and artistic expression.

GOETHE-INSTITUT ROM

Il Goethe-Institut, con le sue 144 sedi in 78 Paesi, è la più grande istituzione culturale tedesca all'estero. Su incarico della Repubblica Federale di Germania, esso svolge programmi culturali per l'incentivazione della collaborazione culturale tra la Germania ed altri Paesi e a sostegno della lingua tedesca all'estero, oltre ad offrire informazioni sulla vita culturale, politica e sociale in Germania.

Il Goethe-Institut Rom fa parte di una rete di sette istituti in Italia, il cui operato mira ad un approfondimento della reciproca comprensione tra italiani e tedeschi, ad un arricchimento culturale bilaterale e allo sviluppo di una comune coscienza europea.

Punti chiave del programma culturale sono l'incontro fra artisti ed intellettuali italiani e tedeschi, la presentazione della cultura contemporanea tedesca e l'incentivazione della collaborazione italo-tedesca ed europea a livello culturale e intellettuale. In collaborazione con partner italiani, si propongono, organizzano e sostengono progetti quali concerti, produzioni teatrali, tournées, rassegne cinematografiche, mostre ed altre manifestazioni culturali, contribuendo in tal modo a rappresentare la Germania nell'ambito della cultura europea.

Il Goethe-Institut Rom offre un programma differenziato ed efficace di corsi di lingua, tenuti da insegnanti di madrelingua tedesca altamente qualificati. I diversi esami del Goethe-Institut sono riconosciuti in tutto il mondo.

Il Centro Informazioni veicola informazioni su aspetti attuali della vita culturale, sociale e politica della Germania.

With its 144 centres in 78 countries, the Goethe Institute is the largest German cultural institution abroad. Commissioned by the Federal Republic of Germany to carry out programmes for encouraging cultural collaboration between Germany and other countries and supporting the German language abroad, as well as for supplying information on the cultural, political and social life of Germany.

Goethe-Institut Rom is one of a network of seven institutes in Italy whose activities are aimed at enhancing reciprocal understanding between Italians and Germans, at a bilateral cultural enrichment and at the development of a joint European awareness.

Highlights of the cultural programme are meetings between Italian and German artists and intellectuals, the presentation of contemporary German culture and the incentivization of Italo-German and European collaboration at cultural and intellectual level. Together with Italian partners, projects are proposed, organized and supported - concerts, theatrical productions, tours, film festivals, exhibitions and other cultural events - contributing in this way to the presence of Germany in the field of European culture.

The Goethe-Institut Rom provides a selective and efficient programme of German language courses held by highly qualified mother tongue teachers. Diplomas issued by the Goethe-Institut are recognized throughout the world.

The Information Centre provides news on current aspects of the cultural, social and political life in Germany.

Staff

CENTRO RICERCHE MUSICALI - CRM

Direttore artistico MICHELANGELO LUPONE

Direttore responsabile LAURA BIANCHINI

Direttore scientifico LORENZO SENO

Assistenti musicali WALTER CIANCIUSI, SILVIA LANZALONE, BEATRICE LASIO, LUCA MEREU, FAUSTO SEBASTIANI

Collaborazione alle ambientazioni visive EMANUELA MENTUCCIA

Comunicazione MARCO DI BATTISTA

Fotografie MASSIMO CARROCCIA

Elaborazione immagini FRANCESCO MANCORI

Segreteria artistica MARIANNA CHIODI, LINA DI MADDALONI

Progetto grafico ANGELA PIZZEGHELLO

Sistemi audio e luci Fox Sound

Allestimenti tecnici FP Sistemi

GOETHE-INSTITUT ROM

Direttore MICHAEL KAHN-ACKERMANN

Direttrice dei programmi culturali ULRIKE TIETZE

Organizzazione IRENE ISGRÒ

Comunicazione SOLEDAD UGOLINELLI

Si ringraziano

Michael Kahn-Ackermann, Ulrike Tietze, Irene Isgrò - GOETHE-INSTITUT ROM per la preziosa collaborazione e il sostegno ideale e culturale

Gisella Belgeri, Federazione CEMAT

Aldo Frasca, Maria Beatrice Cesari - ARTE E RESTAURO DEL VETRO, Roma

Info

Centro Ricerche Musicali – via Lamarmora 18 – 00185 Roma

tel +39 06 4464161, t/fax +39 06 4467911

email crm.it@usa.net; info@crm-music.it; www.crm-music.it

Goethe-Institut Rom – via Savoia 15 – 00198 Roma

tel +39 06 8440051, fax +39 06 84411628

e-mail info@rom.goethe.org; www.goethe.de/roma

Autobus fermata P.zza Fiume, 38-63-80-86-88-92-217-360-490-491-495

* = prima esecuzione assoluta

*o = prima esecuzione assoluta, produzione CRM

** = prima esecuzione in Italia